



Ora che la raccolta differenziata porta a porta è in fase di consolidamento, è arrivato il momento per tutti noi cittadini di riscoprire il proprio senso civico verso il nostro ambiente, selvaggiamente deturpato negli ultimi tempi.

Il tema è molto articolato, e chi scrive non ha la presunzione di risolverlo, ma semplicemente di evidenziare i punti più salienti e avanzare alcuni suggerimenti.

– Osservare le giacenze del food: bottiglie di vetro, lattine, cartacce e residui di cibo abbandonati nelle strade dei locali predisposti alla vendita di tante leccornie che trasformano il luogo pubblico in un letamaio, è semplicemente vergognoso.

E, per completare l'opera, tanti gestori di attività enogastronomiche invece di eseguire la giusta differenziata mescolano tutti gli avanzi e li buttano nei cassonetti; ora finalmente, con la loro imminente rimozione, forse, si adegueranno a differenziare!

–Notare la trascuratezza di tanti cittadini che, pur avendone la possibilità comodamente sotto casa e a costo zero, insudiciano strade e luoghi di campagna gettando ogni sorta di rifiuti, non è intollerabile.

## Santeramo: " Senso Civico"

Scritto da Fabrizio Labarile  
Martedì 24 Luglio 2018 08:53

---

Una nota a parte meritano i tanti automobilisti che gettano dal finestrino i loro rifiuti residui; mentre coloro che pur sapendo di dover telefonare per molti minuti e anche nei luoghi dove transitano bambini ed anziani, continuano a tenere il motore acceso inquinando l'ambiente, sicuramente possono ambire al premio dell'inciviltà.

–I parchi giochi e i giardini pubblici sono i luoghi più "ricercati" specialmente dagli adolescenti e dai giovani per affermare la propria refrattarietà al decoro. Una domanda sorge spontanea: E' MAI POSSIBILE CHE CHI STUDIA NON SI RENDA CONTO CHE SPORCARE IL DEMANIO, E' COME COMMITTERE UN REATO !

Tuttavia, anche tanti genitori e nonni non scherzano buttando ovunque rifiuti di ogni tipo per mantenere sporca la nostra città !

–Una segnalazione a parte meritano i sempre più numerosi proprietari di cani che ,pur sostenendo di amare il proprio quadrupede, non raccolgono le sue escrementi, decorando... così tante strade e ... profumando l'aria.

E' arrivato il momento per tutti noi di cambiare le nostre brutte abitudini e, come stiamo tentando di abituarci al porta a porta ( certamente c'è e ci sarà qualche furbetto), così dobbiamo sforzarci per render la nostra Santeramo più pulita e, conseguentemente, più vivibile.

Inoltre ascoltare tanti concittadini che dopo una vacanza all'estero si riempiono di bocca asserendo:" In Germania, o Svizzera c'è tanta pulizia e se qualcuno sporca, viene punito" mi viene lo sconforto e desidero rispondere loro :” Ragazzi la civiltà di quelle Nazioni è stata possibile anche con il comportamento civico dei suoi cittadini” Ora, desidero fare la seguente considerazione; sono convinto che la casa di ognuno di noi ha due residenze:

La n. 1 è dove dormiamo e mangiamo- La n. 2 sono i vari luoghi dove svolgiamo la nostra vita operativa. Nel posto dove risediamo, riserviamo molta cura: pulizia assoluta, pavimenti luccicanti e un ordine impeccabile, spesso militaresco. Ogni membro esegue le direttive della padrona di casa e chi si azzarda a disubbidire viene redarguito severamente.

## Santeramo: " Senso Civico"

Scritto da Fabrizio Labarile  
Martedì 24 Luglio 2018 08:53

---

E la nostra dimora diventa l'orgoglio non soltanto delle signore ma di tutta la famiglia. Negli altri luoghi : piazza, strada, giardini ,slarghi eccetera ci comportiamo da estranei, anzi da villani; imbrattiamo strade e muri, buttiamo rifiuti di ogni sorta: cartacce,buste di patatine , mozziconi di sigaretta,fazzoletti sudici e altro.

Ritengo sia arrivato il momento di considerare il demanio come la nostra casa e averne la medesima cura; tutti dobbiamo compiere il nostro dovere e vigilare affinché anche il nostro concittadino faccia la sua parte. Auspico che tutti noi cittadini proprio per abbinare la bontà del porta a porta ad una città più decorosa, contribuiamo a migliorare la nostra vita dell'ambiente rispettandone le più elementari regole. E' uno sforzo che non richiede molta fatica, ma semplicemente un atto di civiltà doveroso prima per noi stessi e , specialmente per le nuove generazioni.